

The logo for Spasciani, featuring the brand name in a bold, italicized, sans-serif font with a horizontal line through the middle of the letters.

YOUR SAFETY MAKER

A photograph of two men in white lab coats and yellow safety glasses. The man on the left is holding a smartphone and looking at the screen. The man on the right is looking at the phone as well. Both lab coats have the Spasciani logo on the chest. The background is a blurred industrial setting.

REPORTING DI SOSTENIBILITÀ

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023
[ESTRATTO]



CONTENUTI

Il nostro primo report	6
Analisi aziendale e di contesto in ottica di sostenibilità	8
ESRS 1 e 2	10
La matrice di doppia materialità	11
La nostra strategia di sostenibilità	13
ESRS E	14
ESRS S	15
ESRS G	16



“ *Siamo entusiasti di presentare il nostro primo report di sostenibilità, un passo significativo nel nostro percorso verso un futuro più sostenibile e responsabile.* ”

In SPASCIANI, riconosciamo che il successo non si misura solo con i risultati economici, ma anche con l'impatto che le nostre azioni hanno sull'ambiente, sulla società e sulle generazioni future.

Con l'inizio del 2023, ci impegniamo a integrare i principi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance) nel cuore delle nostre operazioni e strategie. Questo report rappresenta non solo una rendicontazione delle nostre iniziative, ma anche un manifesto del nostro desiderio di essere parte attiva nella creazione di un mondo migliore.

Crediamo fermamente che le sfide della sostenibilità possano essere trasformate in opportunità per innovare, migliorare e generare valore condiviso.

Siamo pronti a intraprendere questo viaggio in modo trasparente, coinvolgendo tutte le nostre parti interessate e invitando ciascuno di voi a unirsi a noi in questo importante cammino.

Insieme, definiamo nuovi standard, promuoviamo pratiche responsabili e costruiamo un futuro in cui il progresso economico si accompagni al rispetto per l'ambiente e alla giustizia sociale.

Con una visione chiara e con determinazione, siamo pronti a scrivere il capitolo di SPASCIANI dedicato alla sostenibilità.

Iniziamo questa avventura insieme.

IL NOSTRO PRIMO REPORT

Il nostro primo Reporting di Sostenibilità è stato redatto secondo la Direttiva Europea EU2464/2023 e gli standard ESRS.

La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) EU 2022/2464 introduce nuovi principi per il reporting di sostenibilità, richiedendo una maggiore trasparenza e accountability da parte delle imprese nella Comunità Europea. Fra i principi rientrano le indicazioni di obbligatorietà di redazione del reporting per le società di pubblico interesse, le PMI quotate e le PMI che superano taluni requisiti.

Al reporting di sostenibilità secondo CSRD si può aderire anche su principio di volontarietà, principio che ha seguito SPASCIANI.

L'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) ha sviluppato anche 12 standard ESRS (European Sustainability Reporting Standard) che assicurano la qualità delle informazioni comunicate e richiedono che la comunicazione sia comprensibile, pertinente, verificabile, comparabile e rappresentata fedelmente. L'EFRAG concede alle organizzazioni l'applicazione di alcune misure transitorie per la redazione dei primi tre reporting sulla sostenibilità annuali.

In particolare, per il primo anno di reporting, le organizzazioni possono omettere di rendicontare:

- Informazioni comparative rispetto al periodo di reporting precedente al primo anno di redazione del reporting;
- Obblighi di informativa relativi agli effetti finanziari attesi per tutti gli standard ambientali (ESRS E da 1 a 5);
- Obblighi di informativa della standard ESRS S1.

L'ESRS 1 inoltre, stabilisce che:

- le imprese o i gruppi che alla data di chiusura del bilancio non superano il numero medio di 750 dipendenti possono omettere le informazioni relative alle emissioni di GHG Scope 3 e gli obblighi di informativa dell'ESRS S1;
- le imprese o i gruppi che alla data di chiusura del bilancio non superano il numero medio di 750 dipendenti possono omettere per i primi due anni di reporting, gli obblighi di informativa degli standard E4 Biodiversità e Ecosistemi, S2 Lavoratori nella Catena del Valore, S3 Comunità interessate, S4 Consumatori e utilizzatori finali;
- per i primi tre anni di reporting le imprese possono utilizzare altri framework per le informazioni entity-specific;
- per i primi tre anni le disposizioni transitorie degli ESRS prevedono la possibilità di omettere le informazioni relative alla catena del valore qualora queste non fossero disponibili, rimettendo alle organizzazioni l'obbligo di dimostrare che abbiano compiuto ogni sforzo per l'ottenimento delle informazioni, spiegando come si prevede di ottenerle in futuro.

La specifica dell'elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente, è riportata alle pagine 33-34-35 del Regolamento applicativo 2772/2023.

Tali disposizioni transitorie si applicano al nostro primo Reporting di Sostenibilità. L'EFRAG, infine, emanerà una versione degli ESRS destinati alle PMI presumibilmente a fine 2024. Tale versione diverrà il punto di riferimento per la redazione dei nostri report per i prossimi anni.

Il Comitato per la Sostenibilità è l'organo di riferimento per il nostro reporting di sostenibilità. Il perimetro del presente reporting di sostenibilità riguarda l'esercizio 2023 ed è sovrapponibile al perimetro del bilancio di esercizio 2023.

Il reporting di sostenibilità è coerente con quanto riportato nel bilancio dello stesso periodo.



Il Comitato per la Sostenibilità applica i seguenti orizzonti temporali nella gestione del reporting di sostenibilità:

- orizzonte temporale a breve termine: un anno ovvero il periodo di riferimento del proprio bilancio;
- orizzonte temporale di medio termine: da due a cinque anni;
- orizzonte temporale di lungo termine: superiore a cinque anni.

Il processo di redazione del Reporting ha previsto una analisi di contesto del mercato e dei competitor, l'analisi degli stakeholder e delle materialità dell'azienda, la realizzazione della matrice di doppia materialità da cui sono derivati i trend di sviluppo di strategia di sostenibilità a breve e medio termine. È stata quindi definita una strategia di sostenibilità per l'azienda e una prospettiva di sviluppo della catena del valore di sostenibilità dell'azienda.

Abbiamo quindi valutato le nostre attività di sostenibilità avviate nel corso degli ultimi anni, per identificare i requisiti ottenuti e allinearli ai nuovi standard ESRS in ambito ESG dove sono state descritte le attività di monitoraggio in essere, gli impatti sinora misurati, la valutazione dei rischi e le opportunità di sviluppo future. Inoltre, abbiamo intrapreso il percorso di sostenibilità anche con la piattaforma EcoVadis.

ANALISI AZIENDALE E DI CONTESTO IN OTTICA DI SOSTENIBILITÀ

L'azienda SPASCIANI S.p.A. è stata fondata nel 1892 da Riccardo Spasciani al fine di progettare e produrre apparecchiature per prevenire gli infortuni sul lavoro. L'azienda nasce a Milano e compie una crescita rapida nel XX secolo, si trasferisce prima a Baranzate, dove rimarrà per 46 anni e successivamente ad Origgio. Dal 2008, Origgio è l'headquarter, con gli uffici amministrativi e commerciali, la produzione e i laboratori di Ricerca & Sviluppo. L'azienda ad oggi conta circa 40 dipendenti e un fatturato di circa 10 milioni. Dal punto di vista organizzativo, è un'azienda a conduzione familiare con una struttura ben definita, in cui le competenze interne hanno grande importanza e derivano da molti anni di esperienza nel settore.

All'interno dell'azienda vengono realizzati i diversi dispositivi ma sono anche svolte attività di ufficio di tipo commerciale ed amministrativo e legate alla progettazione dei nuovi prodotti. Inoltre, sono effettuate attività di ricerca, sviluppo di nuovi prodotti ed attività di collaudo e test della produzione all'interno di un laboratorio attrezzato.

In particolare, la produzione può essere suddivisa in quattro processi distinti:

- Produzione filtri attraverso operazioni di assemblaggio degli stessi condotte su linea a ciclo automatico;
- Montaggio autorespiratori, comprendenti le operazioni di assemblaggio degli autorespiratori, le operazioni di riempimento di bombole ed infine il confezionamento ed imballaggio dei prodotti finiti prima della spedizione alla clientela;
- Assemblaggio manuale e di altri DPVR (Dispositivi Protezione Vie Respiratorie);
- Attrezzeria, micro-serie e lavorazioni di particolari per la gestione dei vari impianti come attività di supporto.

A supporto della produzione sono svolte attività di magazzinaggio e deposito delle materie prime nonché dei prodotti finiti in attesa di spedizione. All'interno dell'azienda sono inoltre svolte operazioni di revisione e riparazione di autorespiratori. Le attività svolte in laboratorio sono sostanzialmente legate al collaudo a campione dei filtri prodotti e allo sviluppo di nuovi prodotti. SPASCIANI offre una gamma di dispositivi di protezione respiratoria per diversi ambiti di utilizzo.

Con i suoi apparecchi filtranti e isolanti, l'azienda copre l'intero mercato dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

I filtranti sono dispositivi utilizzati in ambienti con valori di ossigeno maggiore di 17%. Gli isolanti sono dispositivi indipendenti dall'atmosfera circostante utilizzati nel caso non sia sufficiente depurare per filtrazione l'aria presente nell'ambiente.

Nel dettaglio, per livelli di ossigeno superiori al 17%, la gamma include:

- Facciali filtranti pieghevoli, a coppa e semimaschere, ognuna con filtri dedicati per garantire la massima sicurezza;
- Maschere con raccordo a vite EN 148-1 e relativi filtri offrono una protezione affidabile e sono utilizzate in vari contesti;
- Respiratori filtranti di emergenza;
- Respiratori turbo per un'efficace protezione respiratoria.

Per livelli di ossigeno inferiori al 17%, la gamma include:

- Respiratori per sabbatura e ad Aria Compressa;
- Respiratori Fresh Air (Duct);
- Autorespiratori Di Fuga;
- Autorespiratori Per Vigili Del Fuoco;
- Autorespiratori Industriali;
- Carrelli RL-RC.



SPASCIANI conclude la sua offerta con la commercializzazione di una serie di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) complementari alla respirazione. Questa parte, sebbene non centrale per l'azienda, ha l'obiettivo di offrire un servizio ai clienti che possono risolvere problemi specifici legati alla protezione e alla sicurezza con il contatto di un solo specialista.

Infine, SPASCIANI fornisce anche servizi di laboratorio e personalizzazione, insieme a programmi di formazione per l'uso corretto dei DPI. Infine, soluzioni come ARAC2.5 e CASCADE completano l'ampia gamma di dispositivi di protezione offerti dall'azienda.

Ad oggi, i nostri obiettivi aziendali consistono nel consolidare e potenziare la posizione di leadership nell'offerta di dispositivi innovativi e di elevata qualità, garantendo la sicurezza dei lavoratori in svariati settori industriali attraverso l'innovazione, la sostenibilità e l'eccellenza del prodotto.

SPASCIANI opera nel mercato italiano dei dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, ricoprendo una posizione di leadership. Questo settore è caratterizzato da una crescente sensibilizzazione sull'importanza della sicurezza sul lavoro, da regolamentazioni normative rigorose e da una crescente richiesta di dispositivi di protezione individuale (DPI) di qualità superiore.

Il mercato globale dei dispositivi per la protezione delle vie respiratorie ha già registrato una crescita significativa nel 2022, con dimensioni del mercato fino a 61.497,89 milioni di dollari (The Insight Partners, 2022), nonostante tale periodo abbia caratterizzato l'intero comparto produttivo nazionale ed estero da continue fluttuazioni delle materie prime e dei costi energetici.

Tale crescita è stata alimentata dalla continua sensibilizzazione delle direttive in materia di sicurezza sul lavoro, dall'attenzione crescente dei datori di lavoro nel rispettare le normative vigenti e da una maggiore consapevolezza dei rischi ai quali sono esposti i lavoratori.

Il mercato dei DPI è destinato a continuare la sua crescita economica in futuro con anche una attenzione agli impatti da esso generati in termini di sostenibilità ambientale e sociale.

Secondo le più recenti stime si prevede che il mercato raggiungerà i 93.695,47 milioni di dollari nel 2030 con un CAGR del 6,4% dal 2022 al 2030 (The Insight Partners, 2022).

Le tendenze principali del mercato comprendono:

- Una crescente adozione di tecnologie avanzate nei dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, tra cui sensori intelligenti e sistemi di monitoraggio remoto. Un maggiore interesse per la sostenibilità, con una domanda in crescita di DPI eco-sostenibili e materiali riciclabili;
- Una maggiore penetrazione nei settori non tradizionali, come quello sanitario, alimentare e farmaceutico, oltre ai settori industriali tradizionali.

Nel contesto di mercato considerato, si evidenzia come SPASCIANI si ponga all'avanguardia nella sua adesione alla redazione del reporting di sostenibilità secondo la nuova Direttiva Europea EU2464 e al Regolamento Delegato 2772/2023, una decisione di valore e su base volontaria per lo sviluppo di un proprio posizionamento di sostenibilità a medio-lungo termine, che si allinea alla mission di attenzione alla salute con prodotti di elevata qualità e innovativi, e che la pone anche in una posizione di assoluta competitività rispetto ai player multinazionali.

ESRS 1 E 2

La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) EU 2022/2464 definisce principi e perimetri del reporting di sostenibilità ambientale, sociale e governance che si redige in modo conforme agli European Sustainability Reporting Standard (ESRS).

Le nuove regole hanno l'obiettivo di garantire l'accesso alle informazioni di cui gli investitori e stakeholder hanno bisogno per valutare l'impatto delle strategie e le azioni dell'impresa sulle persone e sull'ambiente, nonché i rischi e le opportunità finanziarie legati ai cambiamenti climatici e a tutte le varie questioni di sostenibilità.

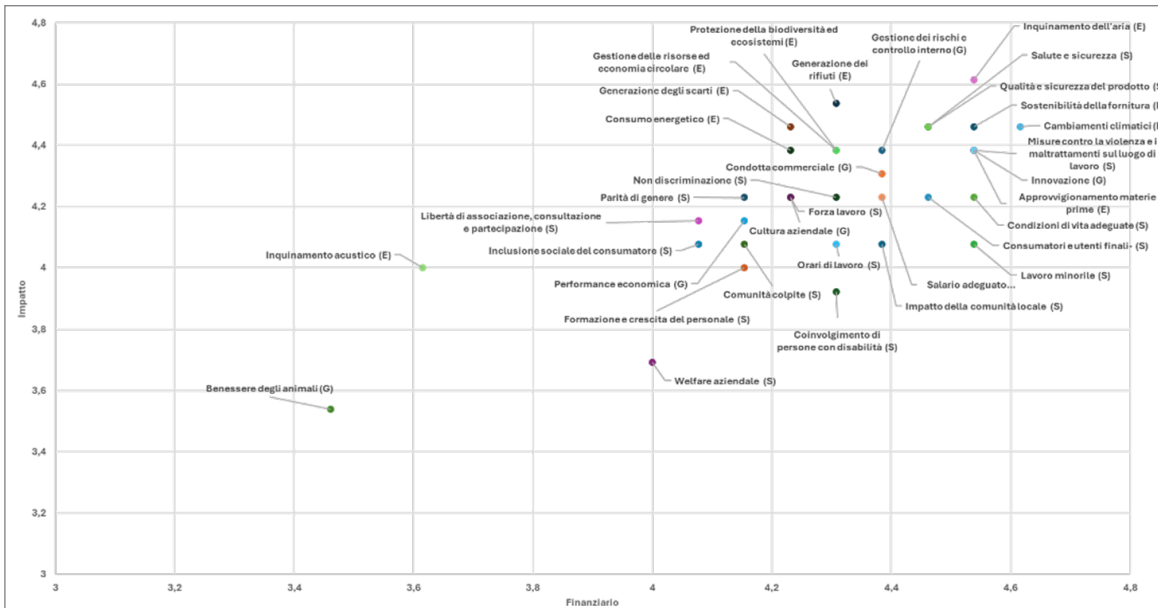
L'ESRS 1 fissa i "requisiti generali" del reporting di sostenibilità e le caratteristiche qualitative fondamentali delle informazioni di sostenibilità, l'ESRS 2 definisce gli obblighi informativi in materia di Governance, Strategia del Modello di Business, Processo di definizione degli impatti, rischi e opportunità, Identificazione di obiettivi e metriche di sostenibilità.

Gli ESRS 1 e 2 definiscono un insieme di temi di sostenibilità ambientale (ESRS E1, ESRS E2, ESRS E3, ESRS E4, ESRS E5), sociale (ESRS S1, ESRS S2, ESRS S3, ESRS S4) e di governance (ESRS G1) a cui fanno riferimento una lista di questioni di sostenibilità, ovvero di sottotemi ambientali, sociali e di governance che l'impresa è tenuta a esplorare tramite la valutazione della rilevanza dell'impatto e della rilevanza finanziaria (doppia rilevanza).

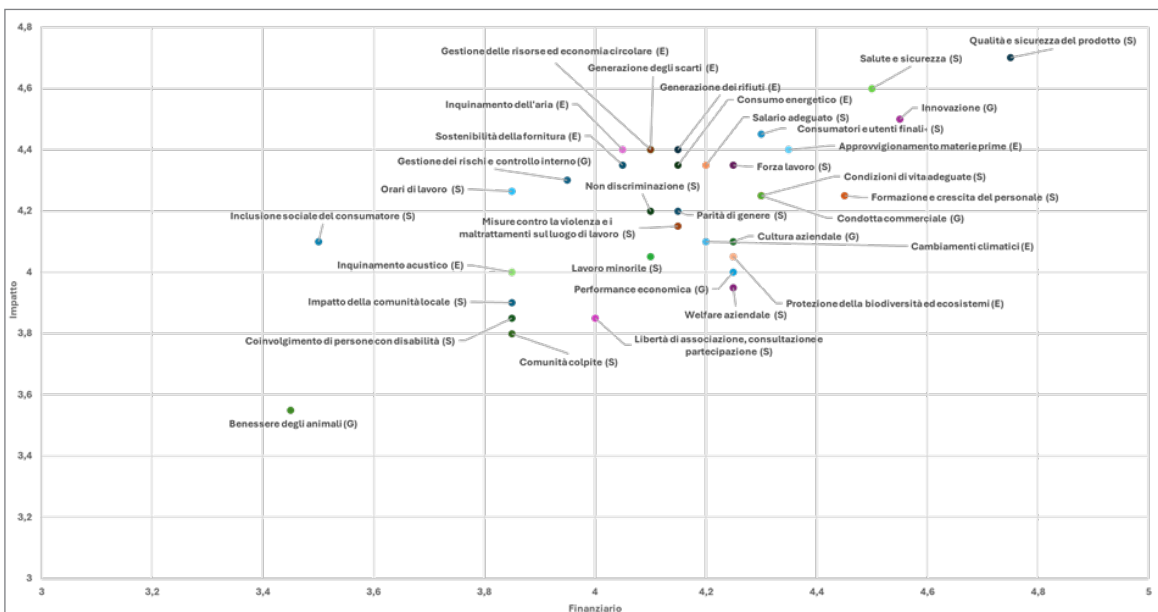
LA MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ

Il Comitato per la Sostenibilità si è occupato del processo di valutazione della rilevanza e della materialità, che ha preso in considerazione l'analisi aziendale e dei rischi dei processi aziendali (per i quali si rimanda al paragrafo della "Due Diligence") che SPACIANI definisce ogni anno sulla base del proprio DVR e in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

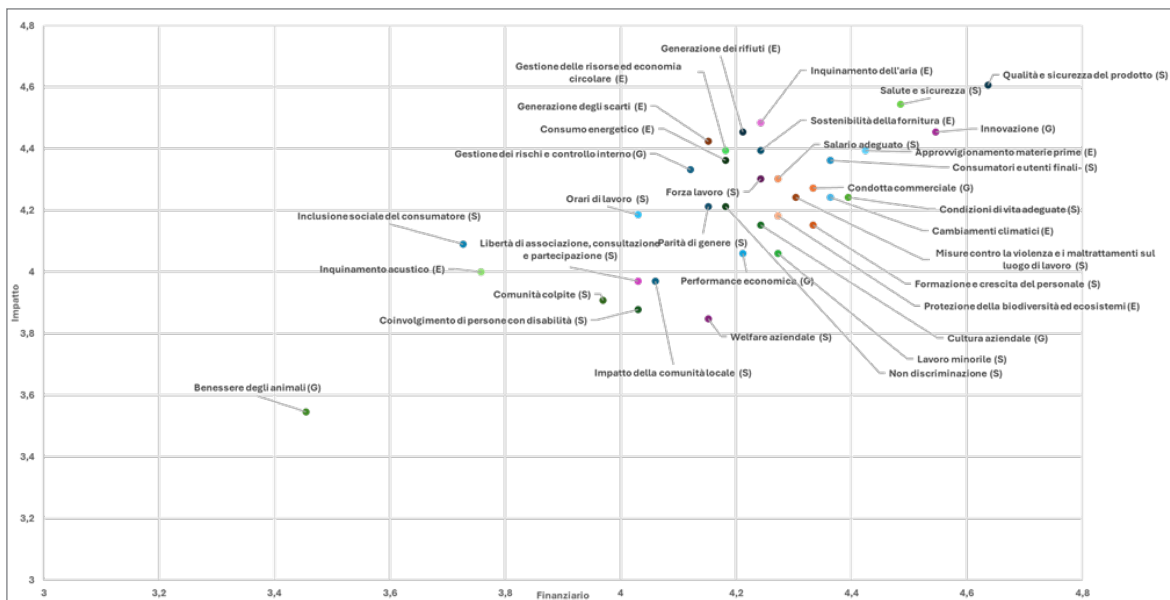
Si riportano quindi qui di seguito le analisi di materialità con l'indicazione degli indici di "impatto" e "finanziario".



Matrice di Doppia Materialità degli Stakeholder esterni



Matrice di Doppia Materialità degli Stakeholder interni



Matrice di Doppia Materialità complessiva (Stakeholder interni ed esterni)

I temi materiali, ovvero gli aspetti più significativi per l'azienda, sono:

- qualità e sicurezza del prodotto
- salute e sicurezza
- innovazione.

Il Comitato per la Sostenibilità di SPASCIANI ha convenuto di prendere in considerazione le prospettive degli stakeholder interni e degli stakeholder esterni, nelle aree ambiente, sociale e governance per le materialità che avessero ottenuto le cinque valutazioni di interesse più alto in ogni ambito ESG.



LA NOSTRA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Nella formulazione della strategia di sostenibilità, il Comitato per la Sostenibilità è partito da quanto emerso dall'analisi aziendale e di contesto, così come dall'analisi qualitativa dei rischi (due diligence). In particolare, emergono importanti elementi sui quali l'azienda può far leva per la formulazione di tale strategia.

Innanzitutto, è importante porre l'attenzione su quegli aspetti di materialità che gli stakeholder hanno evidenziato come significativi, ovvero:

- Qualità e sicurezza del prodotto, intesa come garanzia di prodotti sicuri e di alta qualità che soddisfino i requisiti normativi e le aspettative del cliente;
- Salute e sicurezza, intesa come la promozione di ambienti di lavoro sicuri e sani per prevenire infortuni e malattie professionali
- Innovazione, intesa come incoraggiamento dell'innovazione per rimanere competitivi e rispondere alle sfide del mercato.

Da sempre SPASCIANI è attenta a questi tre aspetti, che rappresentano in un qualche modo anche i punti di forza sui quali si basa il suo posizionamento strategico.

Per SPASCIANI l'attenzione alle evoluzioni del mercato e la sollecitudine alle richieste sempre più frequenti e complesse del settore in cui opera rappresentano gli stimoli principali al suo business.

Ad esempio, i concorrenti si muovono sempre più in ottica di sostenibilità e le normative in questo ambito si fanno sempre più stringenti.

Per questo l'innovazione di prodotto e di processo prosegue incessantemente e l'innalzamento della qualità dei prodotti e servizi offerti è la via attraverso cui viene veicolata al mercato una cultura d'impresa fatta di attenzione ai particolari quali la relazione con i fornitori, il controllo delle lavorazioni, l'attenzione alla sicurezza e alla qualità.

Tutto questo alle migliori condizioni economiche possibili in termini di minor costo ed efficienza delle prestazioni per ogni cliente o luogo di cura sul mercato italiano ed europeo.

La strada della partecipazione di SPASCIANI alle gare pubbliche resta anch'essa strategica. Il Comitato per la Sostenibilità sottolinea inoltre nell'area sociale l'attenzione dell'azienda verso alcuni importanti aspetti di tematiche sociali, come condizioni di vita adeguate, salario adeguato, formazione e crescita del personale.

In area governance, oltre all'innovazione, l'altro principale punto di attenzione riguarda la gestione dei rischi e controllo interno. Nell'analisi della due diligence, comunque, si evidenzia come il rilievo di possibili rischi nella conduzione del business sia rispetto alle aree Environment, Social e Governance che rispetto ai processi aziendali è pressoché qualitativo e non collegato al rischio finanziario.

ESRS E

SPASCIANI persegue processi e adesioni a certificazioni e alla legislazione italiana per la tutela dell'ambiente. Ha in essere una politica di attenuazione degli impatti energetici, la certificazione ISO 9001:2015. Ha inoltre attivato un processo di monitoraggio del consumo energetico e di gas attraverso la diagnosi energetica annuale. Il Comitato per la Sostenibilità evidenzia rischi legati ai consumi energetici e all'impatto ambientale del prodotto lungo il suo ciclo di vita. Nel contesto dell'analisi aziendale, SPASCIANI promuove una analisi qualitativa degli aspetti ambientali legati alle attività, prodotti e servizi.

CONSUMO ENERGETICO	01/01/2023	01/01/2022	VAR. %
	31/12/2023	31/12/2022	
Fonti non rinnovabili			
Consumo da gas naturale (MWh)	82,53	158,47	-47,92%
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquistati da fonti non rinnovabili (MWh)	78,59	108,82	-27,78%
Totale consumo di energia da fonti fossili (MWh)	161,12	267,29	-39,72%
% consumo di energia da fonti fossili sul totale energia	57,93	76,04	-23,82%
Fonti rinnovabili			
Energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquistati da fonti rinnovabili (MWh)	58,81	81,42	-27,77%
Energia rinnovabile non combustibile autoprodotta (MWh)	58,19	2,81	1.970,82%
Totale consumo di energia rinnovabile (MWh)	117,00	84,23	38,91%
% consumo di energia rinnovabili sul totale energia	42,07	23,96	75,58%
Totale consumo di energia (MWh)	278,12	351,52	-20,88%

Nella due diligence così come nell'analisi energetica, l'azienda definisce qualitativamente i rischi legati all'ambiente nonché le opportunità materiali da attuare per mitigare gli impatti climatici.



ESRS S

SPASCIANI delinea parte delle sue politiche relative alla propria forza lavoro con riferimento ai rischi specifici per mansione, come anche riportato nel DVR dell'azienda. Scopo del DVR è disciplinare la gestione dei rischi anche associati alle risorse umane in funzione della qualifica richiesta.

SPASCIANI ha inoltre sviluppato una prassi per la gestione delle risorse umane includendo l'adempimento ai requisiti normativi e contrattuali applicabili. La procedura definisce anche le responsabilità e le modalità adottate per assicurare ai lavoratori la formazione e informazione nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

L'impresa conta 43 dipendenti negli ultimi 2 anni presi in considerazione per l'analisi, con una distribuzione di genere di circa il 40% di donne e il 60% di uomini e una retribuzione uniforme tra i due. SPASCIANI impiega personale con una solida esperienza alle spalle grazie all'anzianità lavorativa soprattutto nell'area specialistica, sebbene l'età media risulti per tutte le aree inferiore ai 50 anni.

In relazione alle tipologie di contratto dei dipendenti, si rileva la quasi totalità dei contratti 2023 a tempo indeterminato. Spesso lavoratori inquadrati come somministrati sono poi assunti con contratti determinati o indeterminati in azienda.

L'azienda vanta tra i suoi dipendenti e collaboratori un buon livello di istruzione, confermato dai titoli di studio conseguiti. Oltre il 25% dei dipendenti, possiede una laurea. Inoltre, oltre il 39% possiede un diploma.

È presente la copertura della contrattazione collettiva e del dialogo sociale. L'assemblea per la contrattazione collettiva e del dialogo sociale si riunisce ogni sei mesi circa o in prossimità di eventi specifici o scadenze. In tema di protezione sociale, il rapporto di lavoro con i dipendenti di SPASCIANI segue quanto previsto dal CCNL di settore e dal diritto del lavoro in Italia che prevedono l'adesione obbligatoria a enti previdenziali quali INPS, INAIL.

Inoltre, SPASCIANI accantona per ciascun dipendente il TFR, come previsto dalle vigenti normative, che in casi specifici previsti dalla legge può essere richiesto prima della chiusura del rapporto di lavoro, ai fini di tutela sociale.

Infine, la tutela della maternità e della paternità obbligatori e facoltativi sono regolamentati dai plurimi vigenti decreti legislativi, non da ultimo la Legge di Bilancio 2024 che ha ulteriormente definito il congedo parentale sino ai 12 anni di età dei figli, a cui SPASCIANI adempie essendo obbligo di legge. SPASCIANI risulta essere adempiente rispetto a quanto previsto dalla legislazione.

Nell'anno 2023 il numero di disabili assunti è pari a quattro. Sono in essere due convenzioni con la COOPERATIVA SOCIALE GPII SOC. COOP.ONLUS per quanto concerne gli assemblaggi conto terzi e con la COOPERPRINT IMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE per quanto concerne la stampa di manuali e istruzioni prodotti.

SPASCIANI ha disposto e aggiorna un registro di formazione annuale, presente anche per l'anno 2023, che indica:

- l'argomento del corso
- i partecipanti
- ente di formazione
- obbligatorietà o Volontarietà
- il periodo pianificato e le ore totale di formazione.

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è fondamentale per l'azienda SPASCIANI. Si evidenzia infatti come nell'ultimo triennio non si sono verificati infortuni e non si sono registrate denunce di malattie professionali; non sono pervenute segnalazioni di accadimento pericoloso.

	2021	2022	2023
n° infortuni	0	0	0
Giorni assenza	0	0	0
Ore lavorate	68.334,50	65.967,25	67.087,25

ESRS G

SPASCIANI si impegna a condurre la propria attività nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali, respingendo la concussione e la corruzione, la truffa e la frode, l'errato utilizzo di risorse pubbliche, la falsa comunicazione di dati aziendali ed in genere ogni pratica illegale e profondendo inoltre il massimo sforzo, per quanto di propria competenza, per dare attuazione alle iniziative dirette alla lotta alla criminalità, al riciclaggio e al terrorismo.

A tal fine si evidenzia il conseguimento di un rating di legalità positivo attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base della verifica del comportamento etico aziendale (durata due anni) che consente all'azienda di partecipare alle gare pubbliche.

Per un approfondimento agli standard ESRS E1, ESRS S1 e ESRS G1 di SPASCIANI e per leggere il Report in forma estesa preghiamo di fare richiesta del documento a info@spasciani.it



“

Spasciani SpA ringrazia tutti i suoi collaboratori e le sue collaboratrici per aver contribuito, attraverso la condivisione di dati e informazioni, alla stesura di questo Report.

”





spasciani
YOUR SAFETY MAKER

SPASCIANI SpA
Piazza Castello 9 20121 MILANO

C.F. 00695840157 | Capitale sociale € 1.100.000,00
Registro Imprese di Mi - Area Metropolitana Di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 00695840157 | Rea 362787